



Le due visioni

Descrizione

Dal nostro inviato negli Usa

Al di là della politica e degli scontri di pensiero, le **presidenziali americane** del 2024, nei loro aspetti fondamentali, presentano due visioni del Paese e del suo ruolo radicalmente diverse. La vicepresidente **Kamala Harris** cavalca, a suo modo, la visione prevalente dopo l'ultimo conflitto mondiale.

Quindi quella di un'America forte, proiettata al suo esterno, vigile nel mondo, e desiderosa di mantenere fitti rapporti commerciali, diplomatici e militari con l'Europa e con i principali alleati asiatici, i cui interessi collimano. L'ex presidente **Trump** condivide l'idea di un'America forte, ma proiettata su sé stessa (con la palese eccezione di Israele) e disinteressata a rapporti cooperativi e tantomeno paritari con gli storici alleati in Europa e nel Pacifico.

Sarebbe facile giudicare i due candidati, e votarli, sulla base dei loro meri comportamenti. Della loro storia giudiziaria. O delle storielle da rotocalco. E sarebbe pericoloso pensare che il **risultato elettorale** dipenderà da quelli elementi. Viaggiando nel paese, al di fuori delle due coste, invece l'impressione è che siano le visioni che contano, e che i votanti ne percepiscano il netto contrasto. L'America è stanca. Stanca di essere *pater familias*. Stanca di essere **arbitro**, il **poliziotto** ed il **giudice mondiale**.

Le guerre in **Iraq** ed **Afghanistan** (il cui prezzo è in vite è stato in gran parte pagato con le vite dei figli della classe media e della fascia più povera) sono state costose ed inconclusive. L'economia ha traballato in parte. L'**inflazione**, sebbene ora ridotta, ha colpito come sempre le classi meno abbienti. La sensazione di opportunità di crescita professionale ed economica è meno pronunciata di alcuni anni fa.

Insomma, un senso di malessere pervade la *main street* americana. Questo soprattutto negli stati rurali o post-industrializzati che, alla fine dei conti, decideranno il risultato. In questo contesto, la visione di **Trump** è antimigrazione, di spesa pubblica domestica e non estera trova grande interesse. Il concetto che lui esprime in **Make America Great Again** è quello di mettere in ordine le cose di

casa, prima di tutto, e poi forse di gestire lâ€™estero, ma solo se i partner ci mettono una bella fetta di soldi.

Il risultato si vedrÃ tra poche settimane, ma non illudiamoci che sia la **guerra in Ucraina**, la contrapposizione con la **Cina** o il **diritto allâ€™aborto** che giocheranno il ruolo determinante. Quel ruolo spetterÃ alle rispettive visioni dei due candidati, e, alla fin fine, agli interessi del singolo votante.

Antonio Valla

CATEGORY

1. blog
2. Primo Piano

POST TAG

1. blog

Categoria

1. blog
2. Primo Piano

Tag

1. blog

Data di creazione

19/09/2024

Autore

valla

default watermark